IL CASO Ha la licenza e paga la Siae ma non può esibirsi all'aperto, a differenza degli abusivi

Tutto in regola, ma non lo fanno suonare

CHIAVARI (cje) Avere la licenza di suonatore ambulante ed essere iscritto regolarmente alla Siae. L'unica nota stonata è non poter suonare. Alessandro Ludovetti Ravanetti, in arte Alex, parla con forte accento parmense ma abita a Lavagna ed è nato a Sestri Levante. Per caso. Alex proviene dal mondo dei circhi, ma non ha proseguito la tradizione di famiglia perché ama cantare e suonare. Ma rischia di non poterlo fare. Pur avendo una licenza ottenuta una diecina di anni fa dal Comune di Sestri Levante, al 47enne musicista gli viene negata la possibilità di esibirsi all'aperto.«Nel Tigullio ho sempre suonato per chi mi ha chiamato, nei locali -

afferma Ludovetti Ravanetti - ma il mio desiderio è quello di farlo all'aria aperta, in passeggiata, in mezzo alla gente. Non chiedo altro, solo la corrente elettrica, io mi porto dietro la mia valigetta e comincio a cantare». E a sentir lui ha un curriculum mica da ridere. Anzi, da decantare.«Sono stato il batterista di Wilma Goich e Tony Dallara e ho suonato con le orchestre più note, i Supremi, Mario Valenti, Chicco della Franca». Insomma, gente che le sette note le conosce molto bene. «Io non sono razzista ma perché tanti extracomunitari si mettono a suonare liberamente in strada e io che pago regolarmente la Siae non posso fare altrettanto?». Ma

Alex non demorde, racconta con dovizia di particolari dove ha suonato, con chi, che tipo di strumentalizzazione usa e mostra tutta la documentazione che attesta che è in regola con la licenza. Manca solo il permesso per poter suonare per strada per poter essere al settimo cielo. Per lui si prospetta l'ennesima richiesta ai Comuni del Tigullio per conoscere i regolamenti in materia di occupazione del suolo pubblico, oppure di esercizio delle attività ambulanti. Un bis, in questo caso, poco gradito per il musicista. Sperando negli applausi finali dei suoi spettatori in passeggiata a mare.



Joel Roberto Capello Alessandro Ludovetti Ravanetti